

GOBETTI Da giovedì a domenica il sesto atto del serial thriller teatrale dello Stabile Il mistero di "6Bianca" si risolve nell'ultima puntata

→ «Mi chiamo Bianca Ferraris. Sono morta ieri. Mi sono impiccata in una delle fabbriche di mio padre. Ovviamente vorrete sapere perché». Questo succedeva il 12 febbraio scorso, nella prima puntata di "6Bianca" il perché lo sapremo presto. Dopo cinque puntate, infatti, il mistero sta per essere svelato. Giovedì prossimo andrà in scena al Teatro Gobetti di Torino l'ultimo episodio del thriller psicologico diretto da Serena Sinigaglia e scritto da Stephen Amidon. Giunge così a conclusione la prima serie teatrale italiana, quella che ha visto la luce nel teatro di via Rossini, realizzata dalla Fondazione Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la scuola Holden.

Un esperimento di drammaturgia contemporanea in sei tappe, sulle note di un'avvincente colonna sonora scritta e interpretata da Cecilia, ispirato alle grandi serie televisive e come queste, come i vari "House of Cards", "True detective", "Fargo", confezionato con un cocktail di ingredienti fatto di trame intricate, colpi di scena e molta suspense.

La storia ruota intorno alle vicende della famiglia Ferraris, una famiglia di grandi industriali, e alla tragica fine della sua giovane erede, Bianca, figlia di Amedeo e Giulia. Sullo sfondo la Torino dei giorni nostri.

Nell'ultima puntata, alla cui stesura ha contribuito con Stephen Amidon anche

Serena Benedetti, Bianca torna a rivivere le ultime fatali ore della sua vita, insieme a coloro che l'hanno condotta verso l'abisso, Amedeo, Giulia, Luna, Darko, Anna Magdalena, Paolo, un coro di voci spettrali che la tormentano e la precipitano nella pazzia e nella disperazione. La ragazza tornerà così dal padre per metterlo di fronte alle proprie responsabilità e proprio nel giorno cruciale per le sorti della sua azienda Amedeo dovrà prendere la decisione più importante, quella che segnerà una svolta nella sua vita e lascerà una traccia nella sua anima.

Lo spettacolo replicherà fino a domenica prossima.

[L.mo.]



Camilla Semino Favro e Mariangela Granelli

